



# CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Città di Castello

## TORRENTISMO

Domenica 24 maggio 2015

### *Fosso la Foce*

Località Casali di Ussita

**ACQUATICITÀ:** si tratta di una forra non molto acquatica, l'andamento prevalentemente verticale non permette all'acqua di creare vasche, laghetti o canali, ma sicuramente troveremo un discreto scorrimento, con possibilità di scendere alcune cascate sotto il getto dell'acqua. La muta completa potrebbe essere superflua, ma si consiglia comunque, obbligatori come sempre i calzare i guanti, la salopette (qualora si possieda una muta in due pezzi), potrebbe essere utile per questa uscita anche un abbigliamento simile ad attività quale rafting, canoa, surf; si consiglia anche un kway.

#### **DIFFICOLTÀ – MEDIA/ALTA**

**RITROVO** – Partenza ore 6,15 al parcheggio del TODIS – v.le Engels (offre la possibilità di bar, provviste, spesso il supermercato è aperto la domenica, ampio spazio per lasciare auto in esubero), spostamento con auto proprie, durata viaggio circa ore 2. Per chi volesse evitare la levataccia, esiste la possibilità di pernottare presso il rifugio di Casali (16/18 posti letto; fine settimana sempre aperto; gestore: Giampaolo – 389/5637174 – 0737/99590).

**NAVETTA:** esistono due possibilità di avvicinamento partendo da Casali che valuteremo insieme:

- a piedi per sentiero in salita costante per circa 1h15, e poi 30/40 minuti per aggirare e scendere il grosso imbuto che porta all'attacco della forra
- in auto per circa 13 km su carrozzabile imbrecciata con buche e tempo di percorrenza circa 35/40 minuti; da qui circa 20/25 minuti per il solito imbuto fino all'attacco della forra.

**AVVICINAMENTO:** la discesa all'ingresso della gola è su ghiaioni morenici la prima parte e su massi la seconda.



# CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Città di Castello

## TORRENTISMO

### DISCESA

Giudizio complessivo: forra spettacolare. In questo caso la nota dominante non è l'acqua ma l'ambiente stesso, la roccia ed il paesaggio spettacolare ed insolito ne fanno una delle forre più belle dei Sibillini. Pur non essendo una gola molto chiusa, anzi direi sicuramente aperta, si è rapiti dal gioco di pinnacoli e guglie che sovrastano l'intero itinerario. Il silenzio è rotto di tanto in tanto dai rapaci che si annidano nelle zone più inaccessibili.

La prima volta che mi affacciai su questa gola ero solo, fui intimorito dallo scenario che si aprì ai miei occhi, ma magicamente attratto, non riuscii a sottrarmi al suo fascino e scesi col cuore in gola la prima verticale senza neanche accorgermi. Fu una delle esperienze più belle ed emozionanti che abbia mai fatto e auguro ad ognuno dei partecipanti di poterla provare almeno in parte.

Scenderemo in doppia una quindicina di cascate di altezza variabile tra i 7 e i 25 metri nella prima parte, fino a giungere al pezzo forte dell'itinerario, con la cascata da 70 mt che ci farà atterrare su un anfiteatro di calcare multicolore. Se la giornata è soleggiata in questo punto potremo fare una bella sosta riposarci e godere del paesaggio e della bella vista sul versante nord del bove.

**RITORNO** – circa 30 minuti per raggiungere l'auto su traccia di sentiero; in discesa la prima parte e su bel sentiero pianeggiante la restante.

### DOTAZIONE PERSONALE

per la discesa in forra è necessario: casco , imbrago munito di longe e moschettoni (su questa forra è possibile dover restare appesi alle longe) per l'assicurazione nella manovre di armo e di avvicinamento dei salti; un discensore per approntare delle “discese in doppia”: vanno bene il classico “otto”, piranha, secchielli, reverso e simili. **Tutto il materiale deve essere omologato e in ottimo stato.** Le scarpe: consiglio una scarpa da trekking, e per l'avvicinamento un abbigliamento simile a quello usato per un trekking in montagna, l'ingresso è a quota 1575. Quanto alla muta (. . ecc.) si è già detto sopra.

**IMPORTANTE** - cambio completo, accappatoio, ciabatte, berretto oltre ad un eventuale abbigliamento caldo nel caso qualcuno avesse sofferto freddo durante l'escursione. Viveri secondo le abitudini personali, consigliati frutta fresca e frutta secca, miele e qualche barretta, dopo la forra è possibile rifocillarsi nel bar/ristoro presso il rifugio di Casali



# CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Città di Castello

## TORRENTISMO

**ATTENZIONE: CHIUNQUE RITENGA DI DOVER ESSERE ISTRUITO O VOGLIA FARE UNA SIMULAZIONE DI DISCESA IN DOPPIA LO FACCIA PRESENTE QUANTO PRIMA VEDREMO DI ORGANIZZARE UNA SEDUTA TECNICA eventualmente IL VENERDI' IMMEDIATAMENTE PRECEDENTE L'USCITA**

**NOTA:** escursione riservata ai soli soci CAI; a causa della lunghezza e dei numerosi salti l'uscita è limitata a 12 partecipanti. Sarà data priorità a chi frequenta con continuità l'attività. I responsabili dell'uscita si riservano la facoltà di escludere, a loro insindacabile giudizio, chi non sarà ritenuto idoneo.

**Direttore:** Marco Dini (393 9954438)

**Vice Direttore:** Angelo Venturucci